

Comune di Brescia

Piano attuativo in variante al PGT
AT-D.2.2 TRIVELLINI EST
parte est

PROPONENTE

IMMOBILIARE B21 s.r.l.

Via Corsica, 143 - 25125 Brescia
cod. fisc. e p. IVA: 04264840986

**Valutazioni preliminari
circa i criteri di invarianza
idraulica**

NOVEMBRE 2024

ettore fermi **architetto**
umberto baratto **architetto**

Via Comboni 14 - 25123 Brescia

P.A. AT-D.2.2. porzione est

Valutazioni preliminari circa i criteri di invarianza idraulica

La gestione delle acque meteoriche del nuovo comparto seguirà i disposti introdotti dal Regolamento Regionale 07/2017 così come modificato dal Regolamento Regionale 08/2019. Oltre agli studi e ai calcoli previsti dalla normativa si seguirà l'ordine di gestione previsto all'articolo 5:

Lo smaltimento dei volumi invasati deve avvenire secondo il seguente ordine decrescente di priorità:

- a) mediante il riuso dei volumi stoccati, in funzione dei vincoli di qualità e delle effettive possibilità, quali innaffiamento di giardini, acque grigie e lavaggio di pavimentazioni e auto;
- b) mediante infiltrazione nel suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, compatibilmente con le caratteristiche pedologiche del suolo e idrogeologiche del sottosuolo che, in funzione dell'importanza dell'intervento, possono essere verificate con indagini geologiche ed idrogeologiche sito specifiche, con le normative ambientali e sanitarie e con le pertinenti indicazioni contenute nella componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio (PGT) comunale;
- c) scarico in corpo idrico superficiale naturale o artificiale, con i limiti di portata di cui all'articolo 8;
- d) scarico in fognatura, con i limiti di portata di cui all'articolo 8.

Dal momento che nel contesto in studio il riuso non può garantire il completo smaltimento delle acque meteoriche si opterà per l'infiltrazione nel primo sottosuolo attraverso idonei sistemi di dispersione. Al riguardo sarà valutata nel dettaglio la permeabilità del sito per garantire un corretto dimensionamento delle opere, che in prima analisi si concretizzeranno in pozzi perdenti. Dal punto di vista stratigrafico i terreni in posto sono caratterizzati da ghiaie e sabbie, pertanto idonei a questo scopo. L'area non ricade nella fascia di rispetto degli acquedotti e la falda freatica presenta una soggiacenza elevata, nell'ordine dei 30 metri e pertanto idonea allo scopo. Il calcolo dei volumi di laminazione seguirà il metodo delle sole piogge e analizzerà gli eventi con tempo di ritorno di 50 e 100 anni.

NOVEMBRE 2024